



Roma, 26 marzo 2020

**Sen. Nunzia Catalfo**  
**Ministro del Lavoro e delle Solitiche Sociali**

**On.le Roberto Gualtieri**  
**Ministro dell'Economia e delle Finanze**

**Prof. Pasquale Tridico**  
**Presidente Inps**

**OGGETTO: Tempi e modalità di pagamento degli ammortizzatori sociali previsti dal D.L. 17 marzo 2020 n.18**

Gent.mi,

esprimiamo forte preoccupazione per le procedure di liquidazione dei trattamenti previsti dagli artt. 19 e 22 del D.L. 17 marzo 2020 n.18.

Il pagamento diretto da parte dell'Inps (previsto come modalità esclusiva di pagamento per la cassa integrazione in deroga, e previsto, cosa da noi non condivisa se non per i casi già oggi consentiti dalle norme, anche in alternativa all'anticipo delle aziende per cigo e assegno ordinario a carico del Fis ha tempi troppo lunghi, che possono arrivare a mesi. Ad esempio il datore di lavoro, secondo l'attuale procedura, può inviare solo alla fine del periodo richiesto il prospetto con i dati (numero di lavoratori e ore per cui è stato effettivamente utilizzato lo strumento) che consente all'Inps il pagamento. Questo significherebbe che i lavoratori collocati in cassa integrazione nel mese di marzo potrebbero percepire i pagamenti della cassa integrazione dal mese di giugno.

Ma anche quando l'azienda opta per la procedura di pagamento a conguaglio (cosa consentita nei casi di cui all'art.19) e quindi con pagamento da parte dell'azienda stessa, occorre compilare un modello che richiede una mole eccessiva di dati relativi al lavoratore che le aziende dovrebbero immediatamente reperire e trasferire al consulente paghe. Inoltre I tempi per il conguaglio sono lunghi. In relazione a ciò stiamo già ricevendo numerose segnalazioni di consulenti del lavoro che per abbreviare il percorso orientano l'azienda a procedere verso il pagamento diretto all'Inps, anche in presenza di liquidità, ricadendo nelle problematiche di cui sopra.

Le misure da poter adottare per anticipare i tempi di pagamento potrebbero essere le seguenti:

- consentire l'anticipo della prestazione da parte dell'azienda anche in caso di cassa integrazione in deroga, stiamo infatti registrando diverse aziende che avrebbero sia la liquidità necessaria sia l'intenzione di procedere in tal senso;

- semplificare la procedura per il pagamento da parte delle imprese, per incentivare chi può a poter procedere con l'anticipo ai lavoratori a fine mese, semplificando la comunicazione dei dati a carico dell'azienda, eliminando il richiamo (art.22 comma 6) alla disciplina di cui all'articolo 44, comma 6-ter, del decreto legislativo n. 148 del 2015, che prevede che il datore di lavoro invii all'Inps i dati necessari per il pagamento dell'integrazione salariale entro sei mesi, un tempo inspiegabilmente lungo in una fase di emergenza come la attuale, semplificando ed accelerando le procedure e le modalità di successivo conguaglio tra azienda e Inps in modo da incoraggiare al massimo tale modalità;

- accelerare e semplificare le procedure in caso di pagamento diretto Inps, in modo da garantire la liquidazione delle prestazioni entro 15 giorni dall'approvazione della richiesta, dando mandato all'Inps di individuare modalità idonee, ad esempio dando possibilità all'azienda di inviare il prospetto con i dati relativi all'effettivo utilizzo alla fine di ogni mese o frazione di mese, anziché dover aspettare di richiedere il pagamento solo alla fine del periodo complessivo richiesto nella domanda iniziale;

- valutare una intesa nazionale volta a favorire le convenzioni tra Regioni, parti sociali sistema bancario, anche con il coinvolgimento di INPS, per garantire la liquidità necessaria. Gli eventuali accordi per anticipazioni dei trattamenti dovranno tenere conto delle restrizioni alla mobilità dei lavoratori previste dai DPCM.

Per queste ragioni chiediamo la disponibilità a un confronto urgente per discutere di come gestire tali procedure, anche per dare informazioni certe alle nostre strutture e ai lavoratori.

Distinti saluti.

#### I SEGRETARI CONFEDERALI

CGIL

CISL

UIL

T. Scacchetti

L. Sbarra

I. Veronese

**CGIL Nazionale**

Corso d'Italia, 25  
00198 ROMA

**CISL Nazionale**

Via Po 21  
00198 ROMA

**UIL Nazionale**

Via Lucullo 6  
00187 ROMA